



CITTÀ DI VELLETRI

Città metropolitana di Roma Capitale

Piazza Cesare Ottaviano Augusto - CAP 00049 - tel. 06961581

www.comune.velletri.rm.it

**VERBALE CONCERTAZIONE SINDACALE
DISTRETTO RM 6.5 COMUNI DI VELLETRI E LARIANO E RAPPRESENTANTI
ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL-CISL-UIL**

Vista la Legge Regionale 11/2016 “Sistema integrato degli interventi dei servizi sociali nella Regione Lazio”;

Vista la DGR n. 149/2018 Legge Regionale 11/2016, capo VII “disposizioni per l’integrazione socio-sanitaria. Attuazione dell’art.51, commi1-7, comma2, lettera c) e art.53, commi 1 e 2;

Viste:

la DGR n.584/2020 Linee Guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei Piani sociali di zona per i distretti sociosanitari del Lazio e Allegato A e la DGR n. 1062/2020” Linee guida in ordine all’organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell’ufficio di piano dei distretti socio-sanitari, ai sensi dell’art.45 della L.R. 11/2016”;

Considerato che:

come previsto dalle Linee Guida per la stesura del nuovo PSDZ relativo al triennio 2021-2023 (DGR 584/2020), la programmazione partecipata ha avuto inizio a partire dal mese di settembre 2020 sia con il Terzo Settore e le OO.SS. L’Ufficio di Piano ha tenuto dei primi incontri dei Tavoli Tematici per la presentazione delle nuove linee guida, del Nomenclatore e dei Leps e la presentazione delle varie fasi per la strutturazione del Piano: Fase preparatoria con la fotografia dei

bisogni territoriali; Fase 1 Programmazione, Fase 2 Partecipazione, Fase 3 Definizione finale e d approvazione; Fase 4 valutazione, nelle seguenti date:

- Tavolo Tematico DISABILITA' - 24/09/2020;
- Tavolo Tematico FAMIGLIA E MINORI – 28/09/2020;
- Tavolo Tematico TERZA ETA' - 01/10/2020
- Tavolo Tematico CONTRASTO ALLA POVERTA' – 05/10/2020
- Tavolo Tematico IMMIGRAZIONE - 29/10/2020

che successivamente si è organizzata una prima riunione di confronto con le **OO.SS.** rappresentative, nello specifico il giorno 5 marzo 2021;

che il confronto con il territorio è, inoltre, proseguito con gli incontri dei Tavoli Tematici ai quali hanno preso parte il terzo settore e rappresentanti delle OOSS, dai quali sono emersi i bisogni territoriali e le necessità dei servizi da attivare, anche a seguito del questionario sulla rilevazione dei bisogni e dei servizi somministrato on line alle varie realtà del territorio, tenutisi nelle seguenti date:

- Tavolo Tematico DISABILITA' 25/03/2021
- Tavolo Tematico FAMIGLIA E MINORI – 25/03/2021
- Tavolo Tematico TERZA ETA' 25/03/2021
- Tavolo Tematico CONTRASTO ALLA POVERTA' – 26/03/2021

che, in seguito, la bozza di Piano Sociale di Zona e la presentazione della nuova programmazione triennale è stata condivisa negli incontri dei Tavoli Tematici ai quali hanno preso parte il terzo settore e rappresentanti delle OOSS tenutisi nelle seguenti date;

- Tavolo Tematico DISABILITA' 06/05/2021
- Tavolo Tematico FAMIGLIA E MINORI – 06/05/2021
- Tavolo Tematico TERZA ETA' 06/05/2021
- Tavolo Tematico CONTRASTO ALLA POVERTA' – 07/05/2021

Ritenuto pertanto opportuno fissare un ulteriore incontro con le OOSS che hanno partecipato agli incontri precedenti, quale restituzione dei lavori portati avanti per la redazione del Piano Sociale di Zona del Distretto Sociosanitario RM 6.5 per il triennio 2021-2023 anche a seguito dell'incontro del Comitato istituzionale che, nella seduta del 7/04/2021, ha fissato i seguenti obiettivi del piano, in linee con quelli fissati dalla programmazione regionale:

1: lavorare insieme attraverso la collaborazione e il lavoro in rete tra tutti gli attori presenti sul territorio, per una progettazione partecipata che investe sulle persone e combatte l'esclusione sociale.

2: non lasciare nessuno solo, ridurre l'isolamento e la solitudine delle persone a maggior rischio di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone anziane e con disabilità mediante la pianificazione e l'implementazione di servizi ed interventi volti a prevenire meccanismi di esclusione sociale;

3: assicurare servizi di qualità sul territorio distrettuale, che possa garantire il diritto alle prestazioni sociali e sociosanitarie della comunità locale attraverso la fruizione razionale ed equa oltre che omogenea su tutto il territorio distrettuale dei servizi e dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS);

4: generare autonomia ripensando gli interventi domiciliari, nei confronti delle persone con disabilità e degli anziani, guardando non solo ai bisogni dei beneficiari, ma anche alle loro risorse al fine di realizzare azioni che favoriscono l'autonomia personale, evitando ogni forma di dipendenza assistenzialistica, così come rappresentato dall'esigenza territoriale.

5: offrire servizi adeguati ai bisogni delle persone attraverso l'attivazione ed il potenziamento di servizi che rispondano ai bisogni espressi dal territorio prioritariamente, attraverso il rafforzamento della gestione associata dei servizi sociali, condizione necessaria per superare la frammentazione degli interventi.

6: conoscere di più per fare meglio consolidando il processo di programmazione del sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari attraverso l'utilizzo di dati, sia quantitativi che qualitativi, relativi alla domanda di servizi, ai bisogni territoriali, alle risorse disponibili e all'offerta dei servizi anche attraverso l'istituzione di un sistema informativo dei servizi sociali che si raccordi con i sistemi informativi a livello regionale;

tenuto conto che fra il Distretto 6.5 e le OO.SS. si è attuato un confronto sistematico e costante durante tutto il periodo di riferimento su tutte le tematiche di rilevanza sociale, sulle politiche di inclusione e di integrazione, sulle problematiche economiche e del lavoro relative al territorio distrettuale e sulla formazione;

preso atto che la concertazione si è concentrata in particolare sui seguenti punti:

1. Integrazione socio-sanitaria come da L.R. n. 11/2016 e DGR n. 149/2018;
2. Dotazione organica e funzionamento dell'ufficio di Piano;
3. Anziani e invecchiamento attivo;

4. Violenza sulle donne;
5. Disabilità e liste di attesa;
6. Contrasto alla Povertà;

che le OO.SS, condividendo il lavoro fatto sul territorio in merito all'analisi dei bisogni, all'attività di coinvolgimento e partecipazione e condividendo, altresì, i contenuti del Piano Sociale e di Zona, ritengono necessario continuare il lavoro fatto attraverso un costante confronto e monitoraggio al fine di verificare le criticità presenti ed eventuali nuove problematiche che dovessero presentarsi, chiedendo a tal fine sulle seguenti tematiche:

- **Contrasto alla povertà:** l'istituzione di un tavolo che si occupi del fenomeno della povertà ed in particolare di RDC, inclusione lavorativa e PUC anche attraverso il monitoraggio dei dati relativi, le OOSS concordano, altresì, sulla necessità di implementare la rete sul territorio anche attraverso un maggior coinvolgimento del Centro dell'Impiego e delle Aziende che possono ospitare gli eventuali destinatari di tali misure. Le parti assumono l'impegno di avviare il tavolo di lavoro a seguito di una calendarizzazione degli incontri dopo l'avvio dei Puc Esterni;
- **Anziani e invecchiamento Attivo** preso atto che le azioni riferite a tale area sono ancora da costruire, e se pur inserite negli obiettivi da raggiungere nel triennio, le parti assumono l'impegno di attivare degli incontri mirati ad affrontare tale tematica al fine di attivare a livello distrettuale le azioni più consone per le esigenze territoriali.
- **Disabilità e liste di attesa :** le OO. SS., considerate le persone in lista d'attesa per alcuni servizi erogati con i fondi del Piano Sociale di Zona, chiedono un'azione volta all'abbattimento di tali liste. Il Distretto Sociosanitario RM 6.5 ha attuato negli anni azioni che hanno portato ad una riduzione di tali liste al fine di dare risposta al maggior numero possibile di richiedenti. Si concorda, come sottolineato dalle OOSS, l'impegno da parte del Distretto sociosanitario ad attivarsi per l'abbattimento delle liste di attesa sul territorio Distrettuale, attraverso la massima valorizzazione e corretto utilizzo delle risorse presenti.
- **Violenza sulle donne** si prende atto della presenza del "Centro Antiviolenza Piccoli Passi", gestito a livello di Sovrambito RM 6.2 e 6.5, ma si chiede di creare sul territorio una rete più strutturata tra i Servizi Sociali distrettuali, la ASL, le Forze dell'Ordine e Associazioni, Sindacati e altri Servizi dedicati al sostegno delle donne vittime di violenza. Le parti assumono l'impegno ad attivare degli incontri mirati ad affrontare questa tematica, e anche quella relativa all'istituzione delle Case Rifugio, che vedano la partecipazione delle OO.SS al tavolo.

- **Integrazione socio-sanitaria Legge Regionale 11/2016 e DGR 149/2018** : poiché attualmente il Distretto Rm 6.5 non ha ancora sottoscritto con la Asl nessun atto in merito, si concorda sulla necessità della formalizzazione di un Accordo di Programma per l'integrazione socio-sanitaria così come previsto dalla DGR 149/2018 e la costituzione di un Budget Unico sociosanitario per la gestione dei Servizi del Piano Sociale di Zona, Si prende atto, pur in mancanza di un accordo, di quanto già attuato sul territorio del Distretto, come la presenza di Pua su più sedi, la partecipazione di personale comunale e della ASL nelle UVM, la presenza di un Assistente Sociale in quota oraria presso l'ufficio di Piano, ed in attesa di un aggiornamento della normativa regionale, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente e di quanto concordato con le OO.SS., le parti concordano di avviare il confronto con la ASL, per un Accordo di Programma per l'integrazione sociosanitaria come previsto dalla DGR 149/2018 e la costituzione del Budget Unico ove confluiscono risorse economiche del Distretto sociosanitario e del Distretto sanitario, da mettere a disposizione delle azioni del Piano Sociale di Zona.
- **Dotazione organica e funzionamento Ufficio di Piano** Preso atto della situazione a livello distrettuale in merito al numero di Assistenti Sociali assunti a tempo indeterminato che risultano essere solo n. 2 e tenuto conto della necessità di raggiungere il rapporto previsto di un assistente sociale ogni 5000 abitanti, pendendo altresì atto di quanto messo in campo dalle due amministrazioni attraverso la previsione in pianta organica di nuovi assistenti sociali, le OO.SS chiedono di attivare un tavolo di confronto riguardante tale tematica per ragionare sulle condizioni necessarie affinché il Distretto abbia personale stabile che possa garantire tutte le attività dell'Ufficio di Piano del Distretto Sociosanitario.

Preso atto che sono stati trattati ulteriori argomenti per i quali le parti assumono l'impegno ad attivare degli incontri mirati ad affrontare tali tematiche e nello specifico:

- **Minori e giovani** :si rende necessario affrontare il tema del forte rischio di dispersione scolastica e delle fragilità emerse negli adolescenti a causa della pandemia con il coinvolgimento delle scuole, delle associazioni del territorio, della ASL e delle Organizzazioni Sindacali.
- **Immigrazione:** si rende necessario affrontare il tema dell'inclusione dell'integrazione e dell'accoglienza, anche in riferimento alle modifiche TU immigrazione 130/2020 tenuto altresì conto alle varie fonti di finanziamento (fondi Fami).

Si concorda, altresì:

di garantire, in attuazione alle disposizioni previste dalla DGR 584/2020, tavoli di verifica e monitoraggio in tempi congrui avviando altresì i lavori di riprogrammazione per l'annualità 2022 del Piano Sociale di Zona entro il mese di novembre 2021;

di garantire per una programmazione efficiente e d efficace, ulteriori momenti di verifica e confronto sul territorio del Distretto Rm 6.5.

Le parti concordano, al termine del lavoro di concertazione :

L'approvazione del Piano Sociale di Zona 2021-2023 del Distretto Sociosanitario Rm 6.5

Letto, approvato e sottoscritto

Velletri 17 Maggio 2021

Comune di Velletri

Capofila di Distretto)

L'Assessore ai Servizi Sociali Giulia Ciafrei



Coordinatore dell'Ufficio di Piano

Monica Giordano




Comune di Lariano

Il Sindaco Maurizio Caliciotti



Asl Rm 6.5

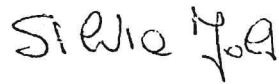
Il Direttore Distretto Sanitario Dott. Giacomo Menghini



Le OO.SS.

CGIL CDLT Roma Sud Pomezia Castelli

Silvia Ioli



SPI CGIL Roma Sud Pomezia Castelli

Ettore Casoni



Fiorella Treggiari



Funzione Pubblica CGIL Roma Sud Pomezia Castelli

Giammario Innamorato



Mauro Navarra



CISL UST Roma Capitale e Rieti

Francesca Coscarella



Guido Peluso



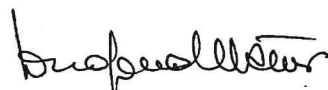
FP CISL Roma Capitale e Rieti

Massimiliano Morgante



FNP CISL Roma Capitale e Rieti

Loredana Mattei



Bruno Tummolo



Per la UIL

Uil Lazio

Stefania Galimberti



Fabrizio Franceschilli

